

VITE: SEMPRE ELEVATA L'ATTENZIONE NEI CONFRONTI DELLE DIVERSE AMPELOPATIE: FUNGHI e INSETTI FITOFAGI.

Dopo la prima decade di giugno caratterizzata ancora da piovosità, la seconda parte del mese ha evidenziato un andamento meteorologico siccitoso, con elevate temperature.

Continuano a sovrapporsi le varie fasi fenologiche, con un ragguardevole accrescimento degli acini e dei grappoli.

La **Peronospora** con l'andamento meteo a lei avverso come descritto, non presenta per il momento alcun problema, anche se, in questa fase, emerge il rischio di ipotetiche e potenziali infezioni che possono sfociare più avanti in forma pericolosamente larvata nei vigneti non regolarmente trattati.

Continuare quindi a tenere alta l'attenzione nella difesa, senza allungare gli intervalli riportati dai prodotti fitosanitari impiegati e da impiegare!

Il prossimo trattamento antiperonosporico viene ancora indicato con l'utilizzo di prodotti ad azione prevalentemente **Cerodinamica...**(attenzione al numero massimo di impiego indicato nell'etichetta dei singoli prodotti commerciali fin qui utilizzati!).

Intervenire quanto prima con il prodotto **Rameico**, in occasione di **grandinate o forti piovosità** (come puntualmente si verificano in questa stagione!).

Attenzione agli eventuali focolai di **Oidio**, che possono essere favoriti dall'attuale andamento meteo caldo-umido. In tali casi intervenire immediatamente con lo **Zolfo in polvere**. In assenza del fungo e a carattere preventivo, impiegare lo **Zolfo micronizzato** a dosi massime da etichetta, o con antioidici di pari durata degli antiperonosporici utilizzati.

TIGNOLE DELLA VITE (IIa generazione) e Flavescenza dorata.

Sono iniziati tra il 25 e il 28 giugno i voli delle **Tignole** di seconda generazione. Contro questi lepidotteri, oltre ai **Regolatori di crescita**, tipo il **Metossifenozone** e il **Tebufenozide** da posizionare sempre dopo aver falciato l'erba del vigneto per allontanare gli insetti pronubi (tra cui le api), si possono impiegare anche l'**Indoxacarb**, lo **Spinetoram**, la **Chlorantraniliprole** e l'**Emamectina benzoato** attorno ai primissimi giorni di luglio: **2 - 8 luglio**.

Aziende ad indirizzo BIOLOGICO (Reg. CE n. 834 del 28 giugno 2007): per coloro che solitamente utilizzano lo **Spinosad** o il **Bacillus thuringiensis** contro le **Tignole**, si indica un primo intervento attorno al **5 luglio**, da ripetere a 7-8 giorni. Nella lotta alla **Flavescenza dorata** contro lo **Scaphoideus titanus** si ricorda di intervenire con il secondo **Piretro naturale** ...a distanza di 7 giorni dal primo trattamento.

Attenzione ai divieti sull'uso di determinate sostanze attive riportati nei Regolamenti comunali di polizia rurale e/o non consigliati dai Protocolli/Vademecum/Metodi viticoli.